



CONSIGLIO ORDINE DEGLI AVVOCATI DI COSENZA

RELAZIONE DEL TESORIERE

Egredi Colleghi Consiglieri,

il bilancio di previsione 2021 che porto al vostro esame – perché, dopo essere stato licenziato in Consiglio, possa essere sottoposto all’esame ed approvazione dell’assemblea degli iscritti – ripercorre quello del 2020, pure riportato per l’opportuno e necessario raffronto.

Lo schema è sempre quello adottato lo scorso anno, redatto secondo il regolamento di contabilità approvato dal CNF, con la sola differenza che, in quello oggi sottoposto alla Vostra attenzione, ho ritenuto più corretto lasciare nella voce “partite di giro” solo la **quota dovuta al CNF**, pari ad € 25,82 (per ogni avvocato) ed € 51,65 (per ogni avvocato cassazionista), il cui ammontare complessivo, in base al numero degli iscritti, è pari a complessivi € **90.456**. Ho, invece, spostato nelle poste “trasferimenti passivi” sia l’importo dovuto all’Organismo Congressuale Forense, stimato in € 8.500,00, sia quello dovuto al Consiglio Distrettuale di Disciplina, stimato in € 25.000,00.

Solo a tale diverso appostamento in bilancio è imputabile, pertanto, il maggior importo figurante, nel foglio USCITE, sotto la macroarea dei “trasferimenti passivi”.

Per il resto, lo schema del bilancio presenta i capitoli di entrata e di uscita, accorpati secondo criteri di omogeneità e nel rispetto delle disposizioni sulla contabilità degli enti pubblici, alle quali è ispirato quello proposto dal Consiglio Nazionale Forense e da noi recepito.

A differenza dello scorso anno, nel quale non era stato possibile – per la diversa modalità espositiva – il raffronto immediato con il precedente bilancio, troverete riportate le colonne, di competenza e di cassa, relative sia al 2020 che al 2021.

Il Bilancio Preventivo per il 2021 si compone dei seguenti documenti:

1. preventivo finanziario gestionale;
2. preventivo economico;
3. quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria.

Il preventivo finanziario è relativo all’attività istituzionale tipica.

Le previsioni di uscita e di entrata sono state effettuate sulla scorta dei dati storici relativi agli anni precedenti ed utilizzando, comunque, criteri prudenziali, considerato che il 2020 è stato, purtroppo per tutti, un anno segnato dalla grave emergenza pandemica.

Nel periodo intercorso tra l’inizio dell’anno solare e la data odierna, infatti, la gestione finanziaria del COA si è, sostanzialmente, limitata all’adozione degli atti di spesa aventi carattere obbligatorio ed è stata compromessa tutta l’attività tipica dell’Ente, di rappresentanza, di formazione e di convegnistica, considerato il fermo imposto. Si è, invece, provveduto alle spese necessarie per il

funzionamento dell'Ente e per garantire i servizi per gli iscritti, al pagamento degli stipendi ed alle spese di sanificazione ed acquisto di presidi di sicurezza.

Lasciando al bilancio consuntivo 2020, non ancora elaborato, la relazione su altre spese che il COA ha ritenuto di dover deliberare, ai fini che qui interessano occorre, in definitiva, tenere conto della gestione che, nel corso degli anni pregressi, ha caratterizzato l'andamento dell'Ente e prevedere, per il 2021, il ritorno ad una attività ordinaria, auspicabilmente tornata alla normalità e non contingentata dall'emergenza pandemica.

Il bilancio di previsione per l'anno 2021, pertanto, esprime le linee programmatiche con cui il Consiglio dell'Ordine di Cosenza intende operare per la gestione finanziaria dell'anno, tenendo conto dell'esperienza maturata negli anni precedenti. Ciò che deve necessariamente mutare è l'azione di recupero delle quote, per abbattere la morosità, come da me sollecitata al COA.

Tutti i dati indicati sono utili ad una lettura sintetica del bilancio di previsione 2021 e del suo quadro riassuntivo, documento fondamentale in quanto identifica l'autorizzazione alla spesa, che il Consiglio sottoporrà all'approvazione da parte della assemblea degli iscritti.

Il preventivo economico, redatto in base allo schema del ricordato regolamento, espone, con un criterio di rilevazione economica – e, cioè, rispettando il principio di “competenza economica” – gli stessi valori previsti nel preventivo finanziario gestionale.

Tale schema contempla la totalità di costi e ricavi attribuibili a tutte le attività dell'Ordine, i cui dettagli, per centri di competenza amministrativa, sono evidenziati nel principale documento che compone il “bilancio preventivo”, cioè il rendiconto finanziario.

La differenza rispetto al preventivo finanziario è costituita dalla presenza, in detto schema contabile, di costi che non si concretizzeranno in impegni di spesa né tantomeno in uscite finanziarie nel corso del 2021, ma che, tuttavia, costituiscono “costi” di competenza economica e, cioè, l'accantonamento della quota al fondo TFR per i lavoratori dipendenti, stimati in € **7.500,00**.

Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria è uno schema riassuntivo delle varie categorie di entrata e uscita - dettagliate per natura e per centro di imputazione amministrativa nel complesso schema di preventivo finanziario gestionale – che consente una visione di sintesi delle entrate e delle spese, che si prevede di accertare e impegnare nel corso del 2021, nonché la previsione dei relativi movimenti finanziari, cioè di “cassa”.

Il presente bilancio di previsione 2021, come redatto, è stato sottoposto al preventivo parere del Revisore dei Conti, il cui parere positivo è pure allegato.

Grazie per l'attenzione.

Il Consigliere Tesoriere

Avv. Ornella Nucci



